

DETERMINA n.1 del 24.01.2022

OGGETTO: Affidamento diretto per intervento d'urgenza funzionale del servizio di restauro con smontaggio parziale del volume con segnatura BUC SD V-02-34 facente parte della raccolta libraria Fondo Antico presente presso la Sala del Dottorato dell'Università degli Studi di Perugia.

CIG: Z6934E1D06.

Il Segretario Amministrativo

Richiamato il DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", come modificato dal DL 77/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108;

Visto in particolare l'art. 1 del sopra richiamato DL semplificazioni a mente del quale "Al fine di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché al fine di far fronte alle ricadute economiche negative a seguito delle misure di contenimento e dell'emergenza sanitaria globale del COVID-19, in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023";

Rilevato che l'articolo 1, comma 2, lett. a) del dl 76/20, come modificato dal DL 77/2021, disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

Richiamati gli articoli 2, 10 comma 2, lett. c) B, 21 commi 4 e 5 e 29 del D. lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio", i quali in combinato disposto definiscono come beni culturali, testimonianze aventi valore di civiltà i manoscritti, gli autografi, i carteggi, gli incunaboli, nonché i libri, le stampe e le incisioni, con relative matrici, aventi carattere di rarità e di pregio, dei quali deve essere assicurata la conservazione e quando necessario il restauro, e che i lavori su di essi sono sottoposti ad autorizzazione di apposito progetto da parte della competente Soprintendenza e possono essere eseguiti esclusivamente da restauratori professionisti in possesso dei requisiti previsti;



Dato atto che, ai sensi dei sopra citati articoli 2 e 10, comma 2 lettera c) del Codice dei beni culturali la raccolta libraria Fondo Antico conservata presso la Sala del Dottorato costituisce patrimonio culturale la cui conservazione e valorizzazione è assicurata dal Centro Servizi Bibliotecari dell'Università degli studi di Perugia;

Richiamato l'articolo 34 dello Statuto dell'Università degli studi di Perugia che prevede che "Il Centro dei servizi bibliotecari di Ateneo provvede ad assicurare in forme coordinate e con adeguate strutture organizzative, l'accrescimento, la conservazione e la fruizione del patrimonio librario e documentale dell'Università, nonché il trattamento e la diffusione dell'informazione bibliografica.";

Richiamato l'articolo 11 del Regolamento del CSB "I libri rari, nonché le collezioni di particolare pregio e valore, conservate presso le strutture che afferiscono al CSB, sono tutelati e valorizzati secondo le linee stabilite dal Consiglio bibliotecario, quale bene comune dell'Ateneo"

Dato atto che, nel corso della depolveratura straordinaria dei volumi e delle scaffalature della Sala del Dottorato della Biblioteca dell'Università degli studi di Perugia, sono stati isolati volumi che presentano tracce evidenti della presenza di microrganismi e spore e, in particolare uno, identificato dalla segnatura SD V -02-34, presenta evidenti tracce di attacco di insetti xilofagi particolarmente esteso;

Considerata la possibilità che l'attività di crescita microbica riprenda in condizioni ambientali di forte umidità, già riscontrate in prossimità delle pareti delle scaffalature in cui erano collocati i volumi, si ritiene importante un intervento in urgenza di disinfezione e restauro dei volumi isolati;

Rilevato che occorre acquisire la fornitura del servizio di restauro del succitato materiale librario perché necessaria per soddisfare l'esigenza di salvaguardare l'integrità e la conservazione del bene prevenendo danni irreparabili, affidandolo ad un professionista del restauro di materiale librario sulla base di un progetto presentato ed approvato anche dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria;

Viste le Linee guida n. 4, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56;



Richiamato l'articolo 1, comma 449, della legge 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

Atteso che alla data del presente provvedimento il servizio di restauro da acquisire non è presente in nessuna tra le convenzioni-quadro attive di Consip o non sono previsti con caratteristiche tecniche idonee al soddisfacimento dello specifico bisogno;

Richiamato l'articolo 1, comma 450, della legge 296/2006, a mente del quale per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, le università, in quanto amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 del d.lgs. 165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 del d.p.r. 207/2010 ovvero, se attuato, al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Rilevate le particolari esigenze del servizio, che alla data odierna non è presente tra le categorie merceologiche o metaprodotto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Atteso che bisogna, comunque, perseguire il fine di pubblico interesse citato nelle premesse;

Preso atto che il suddetto servizio deve essere affidato ad un professionista nel restauro del materiale librario di pregio con una spesa presuntivamente pari a € 2680,00, comprensivo di costi di manodopera, IVA esclusa e, pertanto, ai sensi e per effetto del richiamato articolo 1, comma 2, lett. a) è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 139.000,00 euro IVA esclusa;

Letta la proposta della responsabile del Fondo Antico dell'Ateneo, Dott.ssa Monica Fiore, allegata al presente provvedimento, nella quale viene richiesto di affidare il restauro al laboratorio "Lo Studiolo" di Maria-Chiara Brancaleoni, Strada dei Loggi 28, 06135 Ponte S. Giovanni (Perugia) che ha fatto pervenire, in data 15/10/2021,



un progetto di urgenza funzionale alla disinfezione e restauro conservativo per contenere il rischio di contaminazione dei volumi;

Vista l'autorizzazione rilasciata dalla Soprintendenza archivistica e bibliografica dell'Umbria prot. MIBACT_SAB-UMB|14/12/2021|0001900-P (prot. di arrivo Unipg n. 304902 del 14/12/2021) per l'intervento di restauro e conservazione descritto nel progetto proposto da "Lo Studiolo";

Fatto presente che il prezzo offerto dalla Ditta Lo Studiolo di Maria-Chiara Brancaleoni risulta congruo anche tenuto conto dei prezzi praticati da altri fornitori presenti sul mercato/ dei prezzi di precedenti contratti simili stipulati da questa struttura/altra motivazione;

Accertato che per il presente appalto di servizi sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico e non è stato predisposto il DUVRI;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

Fatto presente che, ai sensi dell'art. 4 DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 93 del D.Lgs. 50/2016;

Dato atto che:

- è stata verificata la regolarità contributiva dell'impresa in parola tramite piattaforma dedicata (DURC online);
- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche
- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: **Z6934E1D06**;

Richiamato l'art. 1, comma 3 del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120, il quale dispone che gli affidamenti diretti di cui all'art. 1, comma 2, lett. a), possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016;



Dato atto che il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente” ai sensi dell’articolo 29 del D. Lgs. 50/2016;

Decreta

- **di affidare**, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. a) del DL n. 76 del 16/7/2020, convertito in Legge 11/09/2020 n. 120, come modificato dal DL 77/2021, per i motivi di cui in premessa, alla ditta Lo Studiolo di Maria Chiara Brancaleoni, Strada dei Loggi, 28 06135 Perugia, P. IVA 03637360540, per un importo complessivo pari a 2.680,00 euro, comprensivo di costi di manodopera e materiali (IVA 22% non applicata ai sensi dell’articolo 1, commi da 54 a 89, della legge n.190/2014 e successive modificazioni – regime forfettario), avvalendosi dell’offerta effettuata dalla medesima ditta al richiedente Centro Servizi Bibliotecari.

- **di perfezionare** il contratto, ai sensi dell’art. 32, comma 14 del D.Lgs. 50/2016, mediante ordine sottoscritto dal Segretario Amministrativo, tramite l’uso della posta elettronica certificata;

-di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari ad € a 2.680,00 Iva 22% non applicata, graverà sulla voce COAN CA.04.09.08,06.07 “Altre spese per servizi” Siope SX.U.1.03.02 – Acquisto di servizi – Cofog: MP.M4.P8.09.8 Servizi Affari Generali - *Istruzione – Istruzione non altrove classificato* del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell’esercizio 2022;

di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell’Università degli Studi di Perugia, sezione Amministrazione Trasparente, assolvendo agli obblighi previsti dall’articolo 37, comma 1, lettera b) del D. Lgs. 33/2013 e dall’articolo 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016.

Il Segretario Amministrativo

F.to Stefania Rosignoli

